Temi di predicazione - Omelie

Ciclo C - 2024/2025

I Domenica di Avvento - Epifania del Signore

1 dicembre 2024 - 6 gennaio 2025

7

2024

EDI

«Vi farò pescatori di uomini» *Mt* 4,19

Editrice Domenicana Italiana s.r.l. - Napoli

Temi di predicazione - Omelie

Periodico mensile - Dir. Resp. P. Giuseppe Piccinno, o.p. - Fondatore: P. Reginaldo Iannarone, o.p.
Aut. Trib. di Napoli n. 4606, 5 maggio 1995 - Spedizione in abbonamento postale (anno LXVIII, n. 7).

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE, SEGRETERIA
Via G. Marotta, 12 - 80133 napoli - tel. +39 081.5526670 - Fax +39 081.4109563
Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2024
ANNO LITURGICO 2024/2025 - CICLO C

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 75,00	Cartaceo	€ 90,00	Cartaceo	€ 120,00
PDF*	€ 56,00	PDF *	€ 56,00	PDF *	€ 56,00
Cartaceo+PDF*	€ 118,00	Cartaceo+PDF*	€ 128,00	Cartaceo+PDF*	€ 158,00

* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

• Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

• Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane:
IBAN: IT70O0760103400000024794802
BIC: BPPIITRRXXX

Banca Sella Sud Arditi Galati:
IBAN: IT51Z0326803402052539919500
BIC: SELBIT2BXXX

• Carta di Credito/bonifico/PayPal... per acquisti da www.edi.na.it

• Assegni / bonifici esteri a condizione che siano aggiunti € 8,00, per le spese bancarie

* Per condizioni particolari di abbonamento domandare informazioni in segreteria.

Testata associata USPI

© 2024 by Editrice Domenicana Italiana, s.r.l.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

Editrice Domenicana Italiana s.r.l.
Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno OP

I testi del periodico «Temi di predicazione - Omelie» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.
L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it, oppure telefonare.

Con approvazione ecclesiastica dell'Ordine dei Frati Predicatori

Stampa: agosto 2024 - MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)

ISSN: 1124-0431

SOMMARIO

- **Presentazione** (Piccinno) 5

◈ Prima parte: PER LA LITURGIA

- **I Domenica di Avvento (1 dicembre 2024)** 9
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (9); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 9); - 3. Esegesi (A. S. - R. S. 11); - 4. Per l'Omelia (A. F. 15).
- **Immacolata Concezione del (8 dicembre 2024)** 17
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (17); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 17); - 3. Esegesi (S. C. 18); - 4. Per l'Omelia (A. F. 24).
- **III Domenica di Avvento (15 dicembre 2024)** 26
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (26); -2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 26); - 3. Esegesi (A. S. - R. S. 27); - 4. Per l'Omelia (A. F. 31).
- **IV Domenica di Avvento (22 dicembre 2024)** 33
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (33); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 33); - 3. Esegesi (A. S. - R. S. 34); - 4. Per l'Omelia (A. F 39).
- **Natale del Signore (25 dicembre 2024)** 41
  Notte: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (41); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 41); - 3. Esegesi (O. d. S. 42); - 4. Per l'Omelia (A. F. 46).
  Aurora: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (49); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 49); - 3. Per l'Omelia (A. F. 50). 49
  Giorno: 1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (52); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 51); - 3. Esegesi (P. Z. 53); - 4. Per l'Omelia (A. F. 58). 52

- **Santa Famiglia (29 dicembre 2024)** 55
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (55); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 55); - 3. Esegesi (S. C. 61); - 4. Per l'Omelia (S. C. 66).
- **Maria SS Madre di Dio (1 gennaio 2025)** 63
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (68); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 68); - 3. Esegesi (P. Z. 69); - 4. Per l'Omelia (A. F. 73).
- **II Domenica dopo Natale (5 gennaio 2025)** 75
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (75); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 75); - 3. Esegesi (G. P. 76); - 4. Per l'Omelia (B. A. 78).
- **Epifania del Signore (6 gennaio 2025)** 81
  1. Formulario e Lezionario per l'Eucaristia (81); - 2. Per l'animazione della celebrazione (G. P. 81); - 3. Esegesi (S. C. 82); - 4. Per l'Omelia (A. F. 86).

◈ Seconda parte: SUSSIDI VARI

- **1. Primi venerdì** 89
  A. Dicembre (A. A. 89); B. Gennaio (J. H. N. 91).
- **2. Ritiri per presbiteri e religiosi** 92
  Vangelo: vita e azione (A. G.)
- **3. Mesi - Novene - Tridui** 95
  Novena dell'Immacolata (G. A. 95); Novena di Natale (G. P. 98)
- **4. WebEvangelizzo** (a cura di Schirone) 101
- **5. Rappresentazioni / 24** (F. Maj) 104

PRESENTAZIONE

La nostra salvezza ha già avuto inizio, ma non ancora è giunta al suo compimento. In questa vita siamo posti in mezzo a due realtà: la salvezza da una parte, la perdizione dall'altra. Due estremi in continua tensione. Perché, se mediante la fede abbiamo già fatto l'esperienza che Dio è vicino a noi, nel mondo in cui viviamo constatiamo invece quanto lontani siamo noi da Dio. Il tempo di Avvento, tempo forte di attesa, ci inserisce nella dinamica di queste due opposte esperienze.

Questo numero, nella *Prima parte* contiene sussidi per la celebrazione (testi liturgici, indicazioni per l'animazione della celebrazione, esegesi dei testi biblici del Lezionario e alcune tracce per l'omelia) per il tempo d'Avvento e di Natale, per le solennità e le feste che sono comprese tra la fine di novembre e l'inizio di gennaio: l'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, Maria SS. Madre di Dio; Epifania, Santa Famiglia, che è fissata quest'anno nella I domenica dopo Natale. La disposizione dei commenti rimane ancora quella già in uso: priorità alla lieta novella (Vangelo), poi segue la prima lettura che è profezia di quanto proclamato nel Vangelo e poi la seconda lettura, che nel tempo di Avvento e di Natale ha dei legami con le altre due.

Per quanti ancora non lo sapessero o non hanno ancora usufruito della nostra offerta, colgo l'occasione di queste pagine per dire che chiunque, in regola con l'abbonamento per il 2024/2025, potrà collegarsi al nostro sito e dalla propria area riservata scaricarsi *i files* in PDF in omaggio, con contenuti che integrano il testo su carta e riguardano i *ragazzi* e i *giovani* (suggerimenti omiletici a loro adeguati, abbinati ad *esempi* e *suggerimenti* per la catechesi, insieme a *grafici*, per gli usi che saranno ritenuti più confacenti alle proprie necessità). Per questo, occorre registrarsi e fare richiesta di abilitazione in segreteria.

Ancora una volta mentre ringrazio di cuore quanti anche quest'anno hanno continuato a darci fiducia e sostegno con il rinnovare l'ab-

bonamento, perché ci incoraggiano a continuare ad offrire il nostro servizio, nello stesso tempo invito ancora tutti a spendere una parola di apprezzamento anche con i propri amici o conoscenti invitandoli ad usare il frutto del nostro lavoro: insieme si riesce a superare le difficoltà e a programmare con serenità e fiducia le nuove uscite. È molto importante esser sostenuti da gran numero di lettori-amici, se invece — come purtroppo sta accadendo — si diminuisce di numero le difficoltà a mantenere il servizio della parola che ci siamo assunti aumentano e soffocano ogni sforzo.

Ricordo anche che siamo soliti fare un omaggio ai neo-ordinati presbiteri di quest'anno, diocesani o religiosi, quale benvenuto nella grande famiglia di «Temi di predicazione - Omelie» ed anche quale invito a seguire la nostra pubblicazione; è sufficiente che il loro Ordinario ci indichi il loro nome e che i neo-ordinati accettino l'omaggio.

Passate parola!

Porgo a tutti cordiali saluti e auguro una fruttuosa celebrazione dei misteri di Avvento e di Natale.

fr. Giuseppe Piccinno, o. p.

AVVISO

Preghiamo quanti rinnovano l'abbonamento
CELEBRANDO DELLE EUCARISTIE
secondo le nostre intenzioni

di CONTATTARCI PREVIAMENTE
in modo da verificare se vi sono disponibili
intenzioni per le celebrazioni.

CONTATTI tel. - fax: +39 081 5526670
mail: segreteria@edi.na.it

Anno liturgico 2024-2025

COSTI E MODALITÀ DI PAGAMENTO A PAGINA 2

7 numeri carta e digitale (PDF)

1/2025: Tempo Ordinario I (Battesimo del Signore-8ª T. O. + Sussidio di preghiera per L'UNITÀ DEI CRISTIANI)
2/2025: Tempo di Quaresima (Ceneri- Dom. di Pasqua + S. Giuseppe e Annunciazione)
3/2025: Tempo di Pasqua (Solennità del T. O. + Mesi di maggio e giugno)
4/2025: Tempo Ordinario II (Dom. 14ª-20ª + SS. Cuore di Gesù + San Giovanni e SS. Pietro e Paolo - Trasfigurazione - Assunzione)
5/2025: Tempo Ordinario III (Dom. 21ª-27ª + Mese di ottobre)
6/2025: Tempo Ordinario IV (Dom. 28ª- 34ª + Tutti i santi e Defunti)
7/2025: Tempi di Avvento e di Natale (+ Immacolata e Santa Famiglia)

SUSSIDI PER

- ❒ OMELIA DELL'EUCARISTIA (per le domeniche, le solennità e le feste)
- ❒ PRIMI VENERDÌ
- ❒ RITIRI
- ❒ MESI - NOVENE - TRIDUI
- ❒ PER LA PASTORALE
- ❒ INCONTRI ECUMENICI

Ulteriori SUSSIDI

GRATIS

per la catechesi
dei bambini e dei giovani
disponibili in download
dal nostro sito web, per gli abbonati

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

PER RAVVIVARE L'ANNUNCIO DEL VANGELO

Esempi catechistici Jesus

Formato
12 x 17 cm

Periodico bimestrale - Anno XLIV

Ogni numero offre un'abbondante raccolta di
esempi, spunti, testimonianze su vari argomenti

DESTINATARI: Ministri ordinati - Ministri istituiti - Religiose - Religiosi - Seminaristi - Missionari - Laici - Catechisti - Animatori

Indice di tutti gli arretrati disponibili su www.edi.na.it

5 Numeri

carta (in abbonamento postale) / in digitale (PDF)

Uscite:
Febbraio: 216 – La preghiera
Aprile: 217 – La vita fraterna in comunità
Luglio: 218 – Il valore salvifico della sofferenz
Settembre: 219 – Martiri di oggi
Dicembre: 220 – Sante fondatrici

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 42,00	Cartaceo	€ 47,00	Cartaceo	€ 57,00
PDF*	€ 32,00	PDF *	€ 32,00	PDF *	€ 32,00
Cartaceo+PDF*	€ 59,00	Cartaceo+PDF*	€ 64,00	Cartaceo+PDF*	€ 74,00

* Il PDF è disponibile nell'area riservata del nostro sito: www.edi.na.it

PRIMA PARTE

PER LA LITURGIA

1 dicembre 2024 (C) **I Domenica di Avvento**

1. - FORMULARIO E LEZIONARIO PER L'EUCARISTIA

(*Vedere i testi nei libri liturgici*)

2. - PER L'ANIMAZIONE DELLA CELEBRAZIONE

❒ RACCOLTE DI CANTI DA CUI ATTINGERE

(1) *Repertorio nazionale. Canti per la liturgia,* CEI-Elledici, Leumann (TO) 2009.
(2) *Nella casa del Padre, Elledici*, Leumann (TO) 1997[5].
(3) V. TASSANI, *I Salmi responsoriali*, Dehoniane, Bologna 2010[3].

A. RITI DI INTRODUZIONE

❒ CANTO DI INGRESSO

Alzate gli occhi [1], n. 43.

❒ MONIZIONE (*Guida o Presbitero*)

Fra le due parentesi se la monizione si inserisce anche come introduzione all'Atto penitenziale.

Siamo in attesa della salvezza di Dio; la nostra vita è caratterizzata profondamente da una attesa, che non è soltanto ideale, ma esige una concreta disponibilità e attenzione di fronte ai segni di Dio

Per ognuno di noi: la partecipazione all'opera liturgica della salvezza sia l'inizio di nuova testimonianza cristiana.

C. LITURGIA EUCARISTICA

❒ **PREPARAZIONE DEI DONI**

Salga da questo altare [2], n. 309.

❒ **PREGHIERA EUCARISTICA**

Prefazio proprio della solennità: *Il mistero di Maria della Chiesa.*

❒ **PREGHIERA DEL SIGNORE** (*Presbitero*)

Uniti a Maria, ai santi e agli angeli supplichiamo Dio Padre, dicendo: *Padre nostro…*

❒ **RITO DELLA PACE** (*Diacono o Presbitero*)

Con il sacramento dell'Immacolata concezione ci è stato donato il principe della pace. Scambiatevi la pace che egli ci ha portato.

❒ **CANTO DI COMUNIONE**

Grandi cose [1], n. 216.

D. RITI DI CONCLUSIONE

❒ **CONGEDO** (*Diacono o Presbitero*)

Con Maria, modello posto davanti a noi affinché ci aiuti a seguire le orme di Cristo, andate in pace.

G. P.

3. - ESEGESI

❖ 1/ VANGELO (*Lc* 1,26-38)

A. CONTESTUALIZZAZIONE

❒ **DITTICO.** - Quello proclamato oggi, è il famoso brano dell'annunciazione dell'Angelo a Maria. Fa parte del cosiddetto Vangelo dell'infanzia e corrisponde, come quadro di maggiore rilievo, al precedente racconto dell'annuncio della nascita di Giovanni Battista. San Luca, infatti, ama i «dittici» letterari, che consistono nella messa a confronto di due scene rassomiglianti fra di loro: ad esempio l'annuncio a Zaccaria e a Maria, la nascita di Giovanni Battista e di Gesù. Lo scopo di tale procedimento letterario non è tanto estetico quanto teologico: far vedere, cioè, la sempre maggiore presenza di Dio nei

può rendermi indifferente verso i fratelli. Maria, maestra di attesa, ci indica nella carità sollecita e operosa la maniera giusta. Perché Maria era piena di Dio. Portava Cristo, comunicava la grazia. Se non ci limitassimo ad essere cristiani, se fossimo «cristiferi», i nostri incontri non sarebbero sterili verbalismi, ma fruttuosi incontri di grazia. Cristo non deve solo nascere in noi; deve nascere anche da noi.

❒ **Autentico modello.** - Sottolineando la fede e le altre virtù di Maria non se ne deprime la grandezza, ma si mettono in evidenza le basi umane che ne hanno permesso la scelta da parte di Dio. Maria non è solo Colei che giustamente veneriamo ed invochiamo, ma è anche la sorella che ci indica la strada che dobbiamo percorrere, se vogliamo che anche in noi si adempiano le parole del Signore. Maria non è umile perché si dichiara serva, ma lo è perché si dichiara... serva umile!... Il paradosso e la sorpresa spariscono se si pensa al significato etimologico della parola umiltà-*humus*-terra. Maria si dichiara la più umile, cioè l'ultima delle serve del Signore. E in questo vede la grandezza della mano di Dio che ha scelto proprio lei per elevarla alla dignità di Madre del suo Figlio.

A. F.

NOVITÀ IN LIBRERIA

Nicola Di Bianco
La gioia del Vangelo
Esegesi e teologia di brani biblici scelti

Editrice Domenicana Italiana, Napoli, 2024, pagg, 208, € 16,00 [*br*]

Tutto il contenuto tende a suscitare la "gioia del Vangelo" e per farla gustare nella sua essenziale e semplificata proposta. L'autore tiene fede alle parole di Papa Francesco il quale dice che la pastorale biblica deve concentrarsi «sull'essenziale, su ciò che è più bello, più grande, più attraente e allo stesso tempo più necessario. La proposta si semplifica, senza perdere per questo profondità e verità, e così diventa più convincente e radiosa» (Evangelii gaudium, n. 35).

❒ **La vera pace.** - «Pace in terra agli uomini che egli ama». Cioè a tutti. Prima si traduceva «agli uomini di buona volontà». Le due versioni si completano: la pace è un dono dell'amore di Dio; ma è come una colomba che per posarsi ha bisogno di un terreno adatto: la buona volontà dell'uomo è la disponibilità a Dio, i cui frutti immancabili sono l'amore reciproco e la pace.

B. B.

NOVITÀ IN LIBRERIA

Biasgiu Santu Virgitti

Le récit de Jonas dans la liturgie romaine

Lecture liturgique des textes bibliques de la Feria quarta, Hebdomada prima in Quadragesima

Editrice Domenicana Italiana, Napoli, 2024, pagg, 384, € 29,00 [*br*] / EOSR / 8

Ottavo volume della collana «Ecclesia Orans. Studi e ricerche». Dedicato all'analisi del racconto di Giona così come è presente nella tradizione della liturgia romana, nel Lezionario dell'Eucaristia e nella Liturgia delle ore.

Oltre che ad avere un carattere pionieristico per la Pontificia Università Gregoriana, lo studio mostra come nella ricerca teologica moderna si possa coniugare l'esegesi scientifica, la liturgia e le tematiche biblico-liturgiche per ottenere un risultato degno di essere offerto alla teologia dogmatica per ulteriori approfondimenti secondo i dettami di Optatam Totius 16: "Con particolare diligenza si curi la formazione degli alunni con lo studio della sacra scrittura, che deve essere come l'anima di tutta la teologia, premessa una appropriata introduzione, essi vengano iniziati accuratamente al metodo dell'esegesi, apprendano i massimi temi della divina rivelazione….. Nell'insegnamento della teologia dogmatica, prima vengano proposti gli stessi temi biblici…". Il profeta dice "Verranno giorni…". Chi scrive non è profeta, ma è solo un vecchio docente emerito. Sono tuttavia sicuro che si avvicinano i giorni in cui l'esegesi biblica presterà più attenzione alla scienza liturgica e alla sua esegesi della Scrittura e viceversa. Questo felice reciproco ascolto sarà ulteriore ricchezza per la scienza teologica.

❒ **Fede da mettere in pratica.** - Chi è vicino non si accorge e non si muove. Chi è lontano scruta i cieli, affronta disagi, realizza l'esodo e... vede! Dovremmo vergognarci della noncuranza per la fede che abbiamo ricevuto. Una luce che altri cercano affannosamente, pronti al lasciar tutto per averla, e che noi mettiamo sotto il moggio invece di metterla sul candelabro perché illumini noi e gli altri...

A. F.

RIPROPOSTA

Sonia Pelletier-Gautier

La pergamena maledetta.
Romanzo
Editrice Domenicana Italiana, pagg. 192, € 15,00 [*br*]

Un famoso personaggio dell'università della Parigi medievale svolge un'indagine di polizia criminale.
Unendo racconto storico e romanzo poliziesco, Sonia Pelletier-Gautier riesce a creare un magnifico thriller teologico.

Roma 1215.
Il conte, il papa e il Predicatore
Romanzo
Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2015, pagg. 382, € 15,00 [*br*]

Roma, novembre 1215. Nella città in grande fermento per lo svolgimento del concilio, il Laterano IV, tre personaggi, Pedro di Castiglia, il cancelliere del re di Francia, fra Guérin, e il cancelliere pontificio, Tommaso, ci immergono nell'intimità degli eroi di quei torbidi tempi, tra i quali spiccano Domingo di Guzmán e Innocenzo III.

I dilemmi dell'inquisitore
Romanzo
Editrice Domenicana Italiana, Napoli 2015, pagg. 382, € 15,00 [*br*]

Ottobre 1489. I domenicani di Guebwiller accolgono nelle loro mura il priore provinciale di Teutonia, Jacques Sprenger, celebre teorico e praticante dell'inquisizione. Questi affida al conventuale Ulrich Bichwiller la missione di smascherare Christine Fritz, una delle sei figlie dell'oste del «Pas du Lévrier», che le dicerie accusano di stregoneria, questa nuova eresia della fine del secolo XV.

◈ SECONDA PARTE

SUSSIDI VARI

1. PRIMI VENERDÌ

A. Dicembre

❒ La luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta (*Gv* 1,5). - Di tutti i pensieri che sorgono nella mente quando contempliamo la vita del Signore Gesù Cristo sulla terra, nessuno forse è più impressionante e avvincente di quello riguardante l'oscurità da cui fu circondato. Non mi riferisco alla sua oscura condizione, derivante dal suo essere umile; mi riferisco al nascondimento che lo avvolse e al segreto sulla sua identità che egli mantenne. Questa caratteristica del suo primo avvento è sottolineata molto spesso nella Scrittura, come nel testo: *La luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta*; ed è in contrasto con quanto è stato predetto del suo secondo avvento: allora ogni occhio lo vedrà. Questo implica che tutti lo riconosceranno, mentre, quando venne la prima volta, sebbene molti lo abbiano visto, tuttavia ben pochi lo hanno riconosciuto. Era stato preannunziato: *Noi lo vedremo e non ha bellezza alcuna che attragga i nostri sguardi*; e alla fine del suo ministero pubblico disse a uno dei dodici amici scelti: *Da tanto tempo sono con voi, e tu non mi hai conosciuto, Filippo?*

❒ Condiscendenza divina - La sua condiscendenza nel discendere dal cielo, nel lasciare la gloria del Padre e farsi carne, supera tal-

da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? In ogni tempo, dunque, Cristo è in questo mondo, ma non più apertamente di quanto lo fosse nei giorni della sua vita terrena. Un simile rilievo si applica ai suoi comandamenti, che sono senza dubbio molto semplici, ma anche intimamente legati alla sua persona. San Paolo, nella Prima Lettera ai Corinzi, dichiara come sia facile, ma anche tremendo profanare la Cena del Signore; lo dichiara quando rimprovera le intemperanze dei Corinzi, e le attribuisce al fatto che essi non hanno riconosciuto il corpo del Signore. Quando Gesù nacque in questo mondo, il mondo non lo conobbe. Fu deposto in una ruvida mangiatoia, ma tutti gli angeli di Dio lo adorarono. Anche ora egli è presente sull'altare, in modo semplice e nascosto, e senza molta dignità; la fede adora, ma il mondo vi passa accanto senza badarvi.

Preghiamolo affinché illumini gli occhi della nostra mente, sì che possiamo appartenere alle schiere celesti, e non a questo mondo. Se gli spiriti carnali saranno impotenti a riconoscerlo anche in cielo, un cuore sensibile allo spirito può avvicinarlo, vederlo, possederlo anche sulla terra.

J. H. N.

2. – RITIRI PER PRESBITERI E RELIGIOSI

Vangelo: vita e azione

❒ **Programma di vita.** - Vangelo: vita e azione. Potrebbe essere il nostro programma di vita. Potrebbe essere il titolo pregnante di cioè che siamo, di ciò che ci sforziamo di essere, di ciò che, con l'aiuto di Dio, vogliamo fare per noi stessi e per il gregge a noi affidato.

❒ **Vangelo.** - Intendiamo riaffermare e rafforzare la centralità e priorità dell'evangelizzazione. Noi siamo convinti che oggi il mondo, il mondo vicinissimo a noi, quello per definizione tradizionale cristiano, soffre di assenza di Cristo e, poiché Cristo è la verità, soffre di assenza di verità, di pensiero e di progettualità. Vogliamo restituirgli questa necessaria linfa vitale, questo strumento di risurrezione.

❒ **Vita.** - Bisognerà evitare il rischio che questo urgente e pressante richiamo all'evangelizzazione e quindi all'annunzio, alla catechesi, al «ridire» il Vangelo, venga interpretato come semplice didattica, puro insegnamento teorico. Per evitare tale rischio siamo interpellati fortemente per una verifica della nostra vita cristiana individuale e

causa superiore, non per motivazioni umane, dove c'è posto anche per l'insuccesso apparente, per la delusione e persino per la incomprensione... fraterna; è proprio questa finalizzazione soprannaturale che ci salvaguarderà dalle sconfitte e quindi dallo scoraggiamento; poter dire: *Io lavoro per il Signore* è una garanzia sicura di successo;

- azione fondata sulla grazia: è il Signore che agisce, per mezzo nostro, e salva: «noi siamo servi inutili»; il nostro raccordo con l'artefice principale è condizione indispensabile di risultato plausibile anche se non misurabile umanamente.

La Madonna, che accolse la parola e la visse con una ammirabile corrispondenza, lei, la «faccendiera della grazia» ci aiuti quali suoi prediletti ad accogliere, a vivere ed a diffondere il Vangelo.

A. G.

3. – MESI - NOVENE - TRIDUI

A. Novena dell'Immacolata.

❒ **Primo giorno.** - «Presso la croce di Gesù stavano sua madre, la sorella di sua madre Maria di Cleofa e Maria Maddalena. Gesù dunque, vista la madre e, accanto a lei, il discepolo che amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Quindi disse al discepolo: "Ecco tua madre". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé» (*Gv* 19,25-27). È l'ora di Gesù, l'ora per cui si è incarnato. E Maria torna in primo piano: per lei è la seconda annunciazione, in cui viene proclamata madre di tutti gli uomini. Come suo solito, Giovanni non la chiama per nome, ma conforme al suo ruolo. Qui il ruolo di Maria è ben scandito da una parola che abbiamo sottolineato perché viene ripetuta cinque volte in tre soli versetti: madre.

Invocazione: *Madre del Figlio di Dio, prega per noi.*

❒ **Secondo giorno.** - Da quell'ora la madre di Gesù è proclamata anche madre nostra: «Donna, ecco tuo figlio». Per Gesù questo è il compimento della sua azione messianica terrena; seguirà subito la morte. Per Maria è l'inizio di una nuova maternità: come avrebbe preferito morire col figlio! Ma la sua missione non era finita e non è ancora finita. Gesù non ha nessuna preoccupazione di affidare Maria a qualcuno: è già con i parenti e resterà con i parenti. Siamo noi che abbiamo bisogno di una madre. «Ecco tua madre». A questo punto il discepolo che Gesù amava compie un gesto di grande significato, un gesto di comprensione e accettazione del nuovo rapporto creato

siamo salvi. Il sentimento culminante di Maria, ai piedi della croce, è una profonda gratitudine.

Invocazione: *Maria, Madre di tutti i cristiani, prega per noi.*

❒ **NONO GIORNO.** - Gesù dalla croce perdona; Maria rivive quel perdono verso ognuno di noi, anche se pecchiamo. Ci insegna a saper vedere la mano di Dio anche nel dolore e nelle speranze infrante. Ci insegna cosa è la vera fede, che crede anche contro ciò che sembra evidente. Ci insegna a ringraziare Gesù per il suo sacrificio. L'ubbidienza di Cristo riscatta la disubbidienza di Adamo; la partecipazione di Maria riscatta la partecipazione di Eva. Ma occorre la nostra ubbidienza a Dio per poter ricevere i frutti della redenzione.

Invocazione: *Maria, speranza nostra, aiutaci a camminare verso il Regno dei cieli.*

G. A.

B. Novena di Natale.

❒ **PRIMO GIORNO.** - Ancora una volta stiamo per giungere alla notte in cui siamo invitati a guardare il Bambino Gesù, a fissare il nostro sguardo su questo neonato, per capire chi è Dio e chi è l'uomo. Di questo bambino Pilato dirà un giorno, al termine della Passione: «Ecco l'uomo». Ai giorni nostri, noi non sappiamo più chi è l'uomo, perché non sappiamo più chi è Dio; non vogliamo sapere chi è l'uomo, perché non vogliamo sapere chi è Dio.

Invocazione: *Signore, accresci la nostra somiglianza con te .*

❒ **SECONDO GIORNO.** - Il nostro disinteresse verso ciò che l'uomo è, sorge nel momento in cui non abbiamo, gli uni verso gli altri quell'infinito rispetto che ci dobbiamo, in quanto creati da Dio a sua immagine e somiglianza. Noi rifiutiamo di sapere cosa è l'uomo quando non siamo capaci o non vogliamo amarci gli uni gli altri con l'amore con cui Dio ci ama; quando ci odiamo a vicenda, mentre Dio ci perdona; quando ci calpestiamo gli uni gli altri per contenderci la terra che Dio ci ha donato come a re e figli; quando disprezziamo la vita dell'uomo a cui Dio ha donato la sua propria vita, mentre la vita umana non si riduce entro le dimensioni di questa fragile carne, in cui scorre sangue come in tutti gli esseri animati della terra, bensì è rivestita di un significato straordinario: noi, esseri di carne e sangue, creati a immagine e

«L'artefice di pace» opera la pace alla maniera di Gesù e non, invece, come le diplomazie di questo mondo, capaci tutt'al più di stabilire un trattato, dopo lunghi negoziati e a prezzo di vari mercanteggiamenti. San Paolo ce lo ha spiegato: Gesù «ha realizzato la pace mediante il sangue della sua croce, riconciliando così tutti gli uomini con Dio», e dunque fra loro (*Col* 1,20). Il Principe della pace compie il mistero della nostra riconciliazione. Perché allora Gesù ci chiede di essere «operatori di pace»? Non ha lui realizzato la pace una volta per tutte, mediante la sua Passione e Risurrezione. Ce lo chiede perché finché ci saranno uomini come noi, ossia finché durerà la nostra storia, il genere umano non cesserà di essere lacerato dall'odio, dal risentimento, dalla gelosia.

Invocazione: *Gesù, Principe della pace, rendici operatori di pace.*

a cura di P. G.

4. – WebEvangelizzo

Papa Francesco parla di Intelligenza Artificiale al G7

L'ultima frontiera della rivoluzione digitale è senza dubbio l'intelligenza artificiale (= AI). Abbiamo cominciato a parlarne nella nostra ultima rubrica evidenziando come essa sia anche l'ultima grande sfida della Chiesa, sfida che non ammette ritardi né tentennamenti. Papa Francesco l'ha capito molto bene - come abbiamo già visto - dedicando ad essa il messaggio della LVII "Giornata Mondiale della pace"[1]. Il Papa non lo fa solo con la sua parola, ma anche con gesti significativi. Uno di questi, ad esempio, è stata la sua partecipazione, la prima volta per un Papa[2], ai lavori del G7 che si sono svolti da 13 al 15 giugno scorsi a Borgo Egnazia, in Puglia. Ai Grandi della Terra, tra i tanti temi sul tappeto, Francesco ha scelto di mettere a fuoco proprio quello dell'AI.

L'intervento del Papa non sbuca come un fungo dal nulla, ma è il contributo più significativo che ad oggi la Chiesa può dare alla rifles-

[1] Non ci soffermiamo ancora, invitando sempre alla sua lettura integrale del documento: https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/peace/documents/20231208-messaggio-57giornatamondialepace2024.html

[2] La notizia dell'annuncio https://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2024/ 04/26/meloni-il-papa-a-sessionedel-g7-sullintelligenza-artificiale_f8dc99db-4e71-4157-a957-a8275c1aaceb.html

5. - RAPPRESENTAZIONI / 24

(che forse non hanno bisogno di un palco)

LA *VIA CRUCIS* / 1

È, nelle intenzioni dell'autore, una "rappresentazione sacra". Forse però potrebbe essere rappresentata soltanto davanti al SINGOLO che decida di esaminare se stesso. Rivedendo episodi narrati nei Vangeli,si cerca di comprendere come i vari protagonisti li abbiano giudicati e vissuti; in loro l'uomo di ogni tempo prende posizione davanti al Redentore.

Prologo 1: parole di un PROFETA.

Vidi più volte luci nella notte
la tenebra del vento più potente

È dei secoli questa la vicenda.

Quale sorte credete sia concessa
Lasciate che la pianta prima spunti
e vi dirò che cosa deve esplodere.

Sarà spenta la stella che rivela
avrà terra la bocca del profeta

La sabbia del deserto si assomiglia:
Non chiedere che sgorghino fontane.
Subito afferra e spegne la sua vittima

È l'aria delle nostre abitazioni
uccello dalle gambe frantumate,

È mordendo che perdono il veleno

O tu che giungi,agnello del riscatto,
Amore ed Odio sono in comunione:

sorgere e poi svanire soffocate:
si rivelava solo cancellando.

all'Innocente, al follemente Giusto?
e si riveli tutta genuina

la vanità dei futili lumini;
non da noi stabilito ufficialmente.

è solamente sete disperata.
e torna furibonda a domandare!

cosparsa di veleni profumati:
il Giusto deve non avere requie.

tutti i serpenti maturati al sole!

solo morendo è lecito redimere!

Prologo 2: parole di uno SCETTICO.

Sono l'uomo pacifico comune,
e qualche volta si permette pure

Ma sono terra, figlio della terra.

che vive e lascia vivere un po' tutti
d'essere buono, amabile, gentile...

predicava comune fratellanza e ridicoli mondi di salvezza
con nuvole di strane beatitudini... un esaltato vero, cotto al sole.

Noi, come si usa, lo buttammo al centro della caserma, fisso allo sgabello;
sulle ossa gli gettammo un rosso straccio;
sul capo gli prememmo delle spine: ne ricavammo un vero re, coi fiocchi.

La commedia fu lunga, fu insistente ma stranamente si stentava a ridere...
Batti e ghigna, sollecita risposte, la farsa mi divenne insopportabile.

Volli spiegarmi quella delusione e guardai fissamente nello sguardo
il folle condannato re da burla.

Sapeste con che lama mi trafisse!

Quello sguardo mi insegue stranamente, mi tortura da sveglio e quando sogno,
e mi accusa chiedendomi perdono e non ammette un'ultima risposta
né di condanna, né di remissione.
Se bruciarlo potessi dalla mente, sarebbe dolce il colpo della spada!

Un soldato non deve aver pietà eppure per voi tutti fo' scongiuro:
non vi incontri uno sguardo come quello !

Francesco Maj

RIPROPOSTA

Elisabetta e Adalberto Leandrin

L'incontro nel giardino nascosto
Là dove Dio e l'uomo si ritrovano

Editrice Domenicana Italiana, Napoli, 2024, pagg, 176, € 18,00 [*br - con immagini a colori*]

Sovente anche tra i credenti più sinceri circola quella grande e triste convinzione che Dio è lontano, e che non si cura degli uomini...
Per questa ragione gli autori di questo libro si sono prefissi lo scopo di sottolineare, di mettere in evidenza il grande, infinito desiderio di Dio di stare in relazione con i Suoi figli; di avere un'amicizia, un'intimità profonda con le creature da Lui chiamate alla vita e tanto amate.